



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, “Codice delle comunicazioni elettroniche”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l’articolo 136 del citato decreto legislativo, che prevede che, per conseguire l’autorizzazione generale per l’impianto e l’esercizio di stazione di radioamatore, è necessario il possesso da parte del richiedente della relativa patente di operatore di classe A o di classe B di cui all’allegato n. 26 del medesimo decreto legislativo, e che per il conseguimento della patente devono essere superate le relative prove di esame;

Visto l’allegato n. 26 al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, ed in particolare gli articoli dal 2 al 5;

Visto il sub allegato D dell’allegato 26 inerente le materie oggetto della prova di esame;

Visto, inoltre, l’articolo 220, comma 2, lettera a), del citato decreto legislativo, che prevede che le disposizioni, tra le altre, dell’allegato n. 26 sono modificate, all’occorrenza, con decreto del Ministro dello sviluppo economico;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 21 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 196 del 24 agosto 2005, recante, in particolare, l’unificazione delle patenti di operatore di stazione di radioamatore di classe A e B di cui al sopra menzionato allegato n. 26 nell’unica patente di classe A;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con cui è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto l’art. 1, comma 1 lett. a), del decreto legge 30 luglio 2020 n. 83, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 che ha introdotto una serie di disposizioni normative rivolte alle pubbliche amministrazioni, tra cui quelle contenute nell’articolo 87 recante “*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta fase due, relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020;

Vista la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 4 maggio 2020;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, il 28 settembre 2020;

Tenuto conto che il citato decreto ministeriale prevede che:

In deroga alle disposizioni normative vigenti, l'esame per conseguire la patente di operatore radioamatoriale di cui all'art. 136 del decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 è costituito, per l'anno 2020, da un'unica prova svolta con modalità a distanza, anche solo nella forma orale.

Gli ispettorati territoriali comunicano agli interessati la data dell'esame, da espletarsi per l'anno 2020 in un'unica sessione nel periodo tra il 15 ottobre 2020 e il 15 dicembre 2020.

Con decreto del Direttore della Direzione Generale per le Attività Territoriali è disciplinata la tipologia e modalità della prova d'esame nonché la procedura di espletamento della stessa.

DECRETA:

Articolo unico

1. Per l'anno 2020, l'esame per il conseguimento della patente di operatore radioamatoriale di cui all'art. 136 del decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 è costituito da una prova orale a distanza.
2. Le commissioni esaminatrici, nominate ai sensi dell'art.3 del d.p.r. 5 agosto 1966 n.1214, si riuniscono in teleconferenza tramite l'utilizzo di una delle piattaforme di cui al comma 3.
3. La prova orale consiste in un colloquio telematico individuale teso ad accertare la preparazione del candidato in elettronica e radiotecnica, e la conoscenza delle leggi e dei regolamenti in materia di radiocomunicazioni. L'esame viene svolto utilizzando una piattaforma di videoconferenza on line gratuita a scelta della commissione d'esame comunicandola preventivamente ai candidati.
4. Per lo svolgimento della prova d'esame, la commissione esaminatrice predispone tre buste in ciascuna delle quali sono inseriti cinque quesiti inerenti gli argomenti indicati nella parte prima del programma d'esame di cui al sub allegato D dell'allegato 26 al Codice delle comunicazioni elettroniche, di cui tre riferiti agli ambiti tecnici di cui al comma 3. Ciascun candidato sceglie una delle tre buste i cui quesiti sono allo stesso somministrati per l'accertamento della relativa preparazione.
5. L'esame s'intende superato ove il candidato risponda correttamente a tre quesiti, purché almeno due di ambito tecnico e uno relativo alla regolamentazione. La commissione esaminatrice, accertata la corretta risposta ai predetti tre quesiti, dichiara concluso positivamente l'esame esentando il candidato dalla somministrazione degli eventuali quesiti residui. Analogamente, la commissione dichiara concluso negativamente l'esame non appena accerta che, tenuto conto delle risposte fornite e dei quesiti ancora da somministrare, il candidato non sia in grado di raggiungere il coefficiente minimo di risposte corrette necessario al superamento dell'esame.

6. La comunicazione di convocazione per il sostenimento della prova d'esame è inviata almeno 7 giorni lavorativi prima della prova e indica anche la modalità con cui il candidato deve attuare il collegamento alla piattaforma scelta per sostenere il colloquio. Il collegamento potrà avvenire anche dalle sedi delle associazioni radioamatoriali che si rendano disponibili al riguardo.
7. Ciascuna commissione d'esame, istituita presso gli Ispettorati Territoriali, fissa, con congruo anticipo, le date delle sessioni di esame tra il 15 ottobre 2020 ed il 15 dicembre 2020, tenendo conto del numero dei candidati e delle esigenze organizzative degli uffici. Di tali date viene fornita adeguata pubblicità sul sito di cui al comma 8.
8. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it)

IL DIRETTORE GENERALE

(Carlo Sappino)

